

WILLY GREGOIR MEDAL È ordinario all'Università Federico II Urologia, a Mirone il premio più ambito

NAPOLI. È italiano l'urologo premiato con la Willy Gregoir Medal, la più alta onorificenza internazionale conferita dalla società europea di urologia. Al congresso Eau, che si è concluso a Copenaghen, il premio è andato a Vincenzo Mirone, (nella foto) Ordinario di Urologia presso l'Università di Napoli Federico II. La Willy Gregoir Medal è stata istituita nel 1988 e tra i vincitori vi sono i nomi più illustri dell'urologia europea. Proprio l'Italia è riuscita a conquistarla ben due volte in tre anni. «Questa medaglia - racconta Mirone - non è un premio qualsiasi ma è, per un urologo, il premio vero, quello che racconta il lavoro di una vita di uno specialista. Non un solo risultato, ma una intera storia professionale. L'orgoglio, inoltre, non è solo mio



ma italiano. Perché è l'urologia italiana che, dal 1988 a oggi, in 30 anni, ha ottenuto più medaglie di tutti in ambito europeo: ben cinque, come solo Francia e Gran Bretagna hanno ottenuto».

Mirone è anche direttore della Scuola di Specializzazione in urologia all'Università Federico II di Napoli, è stato il fondatore del Centro di ricerca interdipartimentale per la medicina sessuale preclinica e clinica (Cirms), è autore di oltre 380 pubblicazioni e libri, vincitore di numerosi premi nazionali e internazionali. È tra i fondatori del Centro interdipartimentale di **chirurgia robotica** e direttore del Centro di **Chirurgia Robotica Multidisciplinare** sotto la cui guida sono stati eseguiti oltre 300 interventi chirurgici con tecnica mini-invasiva.

